

PINO CACOZZA

Pino Cacoza (Giuseppe Cacoza - Zef Kakoca) è nato a San Demetrio Corone (Shën Miter) il 27/09/1957.

Ha seguito gli studi classici presso il Collegio di Sant' Adriano ed ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l' Università della Calabria nel 1980, con la specializzazione in Lingua e Civiltà Francese e Lingua e Civiltà Albanese. E' stato allievo del prof. Francesco Solano, poeta e scrittore albanese conosciuto con lo pseudonimo di Dushko Vetmo.

Nel 1984 ha partecipato al primo concorso a Cattedre di Lingua e Letteratura Albanese risultando primo nella relativa Graduatoria di Merito.

Si è decisamente ed insistentemente adoperato alla riattivazione della cattedra di Lingua e Letteratura Albanese presso il Liceo Classico di San Demetrio Corone, raggiungendo lo scopo nei tre anni successivi.

È abilitato all'insegnamento delle lingue albanese, francese e inglese.

Come studioso ha collaborato alla pubblicazione di:

- Kënget e Shën Beneditit
- San Benedetto Ullano: la storia attraverso le immagini
- Chi dona, tramanda (Il gioco, le strade e i bottoni)
- Këngë popullore

Come poeta ha realizzato le seguenti raccolte:

- Jemi një kulturë çë ngë mënd vdes
- Një fjetë jete
- Këngët e Jurendines
- Poesi depresjoniste
- Për Kosovën e lirë
- Kalorës i detit
- Gërmadha
- Cikamika
- Album fund shekulli
- Dheu mbrënda
- Rrënjat e Arbërisë
- Njeriu çë vizatoi qiellin e kalter

Come cantautore ha realizzato le seguenti raccolte:

- Canzoni di provincia
- Canzoni
- Valle valle
- Këngë arbëreshe
- Cinque e mezzo
- Canzoni d'amore
- Nel mio mondo, nel mio cuore
- Takime
- Kujtime

- Kostandini e Jurendina
- In bilico
- Historia

Elenco opere pubblicate di cui è autore, co-autore o in cui siano presenti sue opere o suoi interventi:

1. Coopertativa Musicale Arbëreshe, Valle Valle, musicassetta con 10 canti arbëreshë, 1984, CMA, Palmi (RC)
2. AA. VV., Këngë popullore nga Shën Benedhiti, 1984, Bisignano (CS)
3. Elmo Italo (a cura di), S. Benedetto Ullano – La storia attraverso le immagini, 1985, Rubbettino Editore, Soveria M. (CZ)
4. AA. VV., La presenza nella cultura italiana della minoranza albanese di Calabria, 1986, Lega Italiana di Difesa della Minoranza Albanese, Cosenza
5. AA. VV., Chi dona tramanda, 1988, Calabria Letteraria Editrice, Soveria Mannelli (CZ)
6. Grupi Folkloristik i Arbëreshëve të Kalabrisë, Program për Gjirokastrën '88, 1988, Lega Italiana di Difesa della Minoranza Albanese, Trimograp, Spezzano Albanese (CS)
7. Kakoca Zef, Jemi një kulturë që ngë mënd vdes, 1989, Edizioni Vatra, Spezzano Albanese (CS)
8. Elmo Italo e De Marco Pasquale (a cura di), Këngë popullore, 1989, Edizioni El.Dema, City Record, Milano
9. Berisha Anton Nikë, Antologji e poezisë bashkëkohore arbëreshe, 1999, Centro Editoriale e Librario Università degli Studi della Calabria, Rende (CS)
10. Berisha Anton Nikë, Antologji e poezisë bashkëkohore të arbëreshëve të Italisë, 2001, Mësonjëtorja, Tirana
11. Fusca Francesco (a cura di), Poeti per Kodra, Grafosud, 2002, Rossano (CS)
12. Cacoza Giuseppe, Dheu mbrënda – “Il mondo dentro”, 2003, Corbec Edizioni, Plataci (CS)
13. AA. VV., La Diversità Arbëreshe, Vol III, (la letteratura, il canto, il libro), 2003, Amministrazione Provinciale di Cosenza, Assessorato alla Cultura, Cosenza
14. Università della Calabria, Omaggio a De Rada – Homazh për De Radën, 2004, Rende (CS)
15. AA. VV., Spigolature. II edizione recital di poesie, 2007, Associazione Apeiron, Isola di Capo Rizzuto (KR)
16. Cacoza Pino, Historia - Kënga poezi – La canzone poesia, CD con 17 canzoni in lingua arbëreshe, 2007, Arbutalia, San Demetrio Corone (CS)
17. Cacoza Pino, Rrënjat e Arbërisë - Le radici dell'Arberia, 2008, Arbutalia, Castrovillari (CS)
18. Cacoza Pino, Rrënjat e Arbërisë - Le radici dell'Arberia, 2009, seconda edizione, Arbutalia, Castrovillari (CS)
19. Cacoza Pino, Rrënjat e Arbërisë - Le radici dell'Arberia, 2009, CD audio con l'opera integrale in lingua arbëreshe, Arbutalia, San Demetrio Corone (CS)

DETTAGLI

Come autore, compositore e cantante ha vinto per 6 volte il Festival della Canzone Arbëreshe (Nel 1984 con la canzone *Ajri i jetes* di cui è coautore della parte letteraria - Nel 1985 con *Jemi një kulturë që ngë mënd vdes* – Nel 1986 con *Me një mik afer* – Nel 1988 con *Kjo është festa më e madhe që ka Arbëria* – Nel 2004 con la canzone *E bukura vashes, e bukura gjitoni*) – Nel 2008 insieme ad Ernesto Iannuzzi e Jessika Novello con la canzone *Ishe një herë*, 4 volte il Premio della Critica “G. D’Amico” ed ha ottenuto quasi sempre piazzamenti d’onore (3 secondi posti e 5 terzi posti).

E' stato più volte in Albania, sia per seguire corsi di specializzazione organizzati dalla Università di Tirana (1976-1980), sia per partecipare a varie edizioni del Festival del Folklore di Argirocastro (1976 – 1982 - 1988) e al Festival della Canzone Albanese del 1992 (Prima partecipazione di un cantante arbëresh).

Nel 1977 scrive la raccolta poetica “Një fjetë jete”.

Nel 1983 scrive la raccolta poetica e canora “Këngët e Jurendines” con l’intenzione di realizzarla con il gruppo “Cooperativa Musicale Arbëreshe”.

Nel 1984 con la canzone *Ajri i jetes* di cui è coautore della parte letteraria (la versione italiana è della poetessa Anna Ventre), cantata da Annalisa De Marco, vince il Festival della Canzone Arbëreshe.

Nel 1984 pubblica con la Cooperativa Musicale Arbëreshe la musicassetta “Valle Valle” con rielaborazioni di canti popolari arbëreshë, d’Albania e tre canzoni nuove da lui scritte (Valle valle, Këndomi bashkë e Mandulli).

Nel 1985 è ideatore ed organizzatore di "Pisepiselle", il Festival dei Piccoli Cantori Arbëreshë, manifestazione che si rinnoverà negli anni successivi e fino al 1990.

Nel 1985 con la canzone *Jemi një kulturë që ngë mënd vdes*, cantata insieme al Gruppo '85 da lui formato per l’occasione, vince il Festival della Canzone Arbëreshe.

Sue canzoni e poesie sono state pubblicate in altre edizioni di musicassette (*Le più belle canzoni del Festival della Canzone Arbëreshe*, cassetta prodotta dal Comitato Storico Festival Arbëresh di San Demetrio Corone), in altri CD (Raccolte delle canzoni partecipanti a varie edizioni del Festival della Canzone Arbëreshe prodotte dall’Amministrazione Comunale di San Demetrio Corone) e in diverse riviste albanesi e non, nelle quali sono stati pubblicati anche alcuni suoi studi su tematiche linguistiche e letterarie.

Sue poesie figurano nell’ “Antologia della poesia contemporanea italo-albanese”, curata dal prof. Anton Nik Berisha e pubblicata sia in Italia che in Albania.

- A.N.Berisha, *Antologji e poezisë bashkëkohore arbëreshe*, Centro Editoriale e Librario, Università degli Studi della Calabria, 1999.
- A.N.Berisha, *Antologji e poezisë bashkëkohore i arbëresheve të Italisë, Mësonjëtarja e parë*, Tiranë, 2001.

Nel 1986 vince una borsa di studio all’Università degli Studi della Calabria e svolge attività di ricerca nel campo antropologico e linguistico in collaborazione con il prof. Mario

Bolognari. Un suo saggio sui giochi popolari nell'area arbëreshe viene pubblicato nel volume:

- AA. VV., Chi dona tramanda, 1988, Calabria Letteraria Editrice, Soveria Mannelli.

Nel 1986 vince il Festival della Canzone Arbëreshe con la canzone "Me një mik afer", cantata in coppia con Ernesto Iannuzzi.

Nel mese di dicembre del 1986 insieme alla dott. Piera Oranges visita per conto della Lega Italiana per la Difesa della Minoranza Albanese la Comunità Albanese in Canada, partecipando alla fondazione della "Alleanza Italo-Albanese" di Toronto.

Nel 1988 vince il Festival della Canzone Arbëreshe con la canzone "Kjo është festa më e madhe që ka Arbëria", cantata da Gennaro Mauro.

Nel 1989 pubblica la raccolta di canti e poesie "Jemi një kulturë që ngë mënd vdes" (*Siamo una cultura che non può morire*), Edizioni Vatra, Spezzano Albanese. La presentazione della raccolta è curata dal prof. Francesco Altimari, docente di Lingua e Letteratura Albanese all'Università della Calabria e la realizzazione è dovuta a Damiano Guagliardi, direttore della Casa Editrice Vatra. Il disegno in copertina è di Vincenzo Santo. I canti e le poesie pubblicate risalgono a periodi diversi, che vanno dal 1976 al 1988.

Nel 1989 a Fluminimaggiore (CA) completa la raccolta di poesie "Poezi depresjoniste".

Tra il 1988 e il 1990 completa la raccolta di frasi varie, pensieri e fesserie con il nome di "Cikamike".

Nel 1990 scrive la breve raccolta di poesie dedicate alla Kosova "Për Kosoven e lirë".

Nel 1991 tra Mandas (CA) e San Demetrio Corone (CS) scrive la raccolta di poesie "Kalores i dejtit".

Sempre nel 1991 scrive la raccolta di poesie "Gërmadha".

Nel mese di dicembre del 1992 partecipa al Festival della Canzone Albanese di Tirana piazzandosi al 7° posto con la canzone "Jemi gjaku i një zemre", scritta in collaborazione con Alqi Boxhnjaku e Battista Sposato. E' il primo cantante arbëresh a partecipare come concorrente alla importante manifestazione.

Nel 1994 riunisce le opere poetiche realizzate negli anni precedenti con il titolo di "Album fund shekulli".

Nel 1998 scrive la raccolta di poesie "Dheu mbrënda", pubblicato poi nel 2003 dalla Corbec Edizioni di Plataci (CS) come e-book.

Nel 1998 realizza ed avvia il sito internet Arbitalia con dominio www.arbitalia.net, che diventa la prima rivista on line dedicata alla presenza culturale della minoranza albanese in Italia ed il proprio sito www.cacozza.com.

Dal 1999 al 2002 è Direttore Artistico del Festival della Canzone Arbëreshe, incarico affidatogli dall'Amministrazione Comunale di San Demetrio Corone e dal Comitato Storico del Festival. Lascia la direzione per dimissioni nel mese di luglio del 2003.

Nel 2002 scrive la relazione “La canzone arbëreshe, tra vecchio e nuovo” e partecipa al convegno tenutosi a Gizzeria (CZ).

Dal 2002 Arbitalia diventa Associazione Culturale e ricopre la carica di Presidente, continuando la gestione dei domini internet www.arbitalia.net, www.arbitalia.it, www.arberia.it, www.arberia.info, www.pinocacozza.it, ecc., avviando e gestendo anche indirizzi di posta elettronica con estensione ...@arberia.it.

Nel mese di aprile del 2003 pubblica per la Corbec Edizioni l'opera poetica “Dheu mbrënda” (Il mondo dentro). Dovrebbe essere il primo e-book della letteratura albanese.

Nel mese di agosto partecipa al convegno organizzato dall'Amministrazione Culturale di Firmo in onore del poeta Girolamo De Rada con la relazione “De Rada e i vjershëtarë”.

Nel mese di giugno del 2003, su incarico dell'Università degli Studi della Calabria, Dipartimento di Lingua e Letteratura Albanese, scrive il soggetto e la sceneggiatura del recital-musical “De Rada e Milosao”, realizzato dal gruppo artistico “Zjarri i ri”, interpretando la figura del vate albanese. La prima si è tenuta a Cosenza la sera del 2 ottobre 2003 presso la Casa delle Culture, come apertura delle celebrazioni deradiane. Questo recital è stato poi portato in diverse località albanesi e italiane (www.zjarri.it).

Il 3 ottobre 2003 sempre in occasione delle celebrazioni del centenario deradiano organizzate dall'Università degli Studi della Calabria partecipa con la declamazione di due sue poesie alla serata “Omaggio a De Rada dei poeti e degli scrittori contemporanei albanesi e arbëreshë”, tenutasi nel cortile interno della casa natale di Girolamo De Rada.

Nel numero di Agosto 2004 della rivista “Ars” è pubblicato un articolo scritto da Caterina Zuccaro sulla sua figura artistica con una ampia pagina antologica.

Nell'Agosto del 2004 vince con il gruppo artistico Zjarri i Ri il XXIII Festival della Canzone Arbëreshe.

È componente del comitato scientifico della Casa Editrice “Macri” di San Demetrio Corone (CS) e del comitato redazionale della collana “Quaderni dell'Arberia” dello stesso Macri Editore.

È cofondatore del gruppo artistico “Zjarri i ri”.

È componente del Comitato Scientifico per la tutela e la valorizzazione della cultura arbëreshe dei C.S.A di Crotona (dal 2003) e di Cosenza (dal 2004).

Una ampia scheda biografica e critica con pagine antologiche della sua produzione letteraria è presente nell'opera “La diversità arbëreshe”, curata da Damiano Gagliardi, Pirro Pano e Giuseppe Carlo Siciliano, realizzata dall'assessorato alla cultura della Amministrazione Provinciale di Cosenza nel 2004.

Nell'Agosto del 2005 vince con il gruppo artistico Zjarri i Ri il premio della critica al XXIV Festival della Canzone Arbëreshe.

Nel periodo luglio/novembre 2005 promuove ed organizza con l'Associazione Culturale Arbutalia, di cui è presidente e direttore del giornale on line, il Concorso "Papàs Giuseppe Faraco" denominato "Conoscere l'Arberia attraverso la fotografia e le tecnologie multimediali".

Dal 19 ottobre 2005 è membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Regionale per la Comunità Arbëreshe di Calabria.

Nell'Agosto del 2006 vince il premio della critica al XXV Festival della Canzone Arbëreshe.

Nel gennaio 2007 l'Associazione Culturale Arbutalia pubblica il CD *Historia* che raccoglie 17 tra le sue più significative canzoni-poesie.

Il 6 luglio 2007 presenta a Roma nella sede dell'Ambasciata d'Albania il CD *Historia*. Intervengono l'ambasciatore Llesh Kola, Italo Fortino, docente di albanese all'Orientale di Napoli, Caterina Zuccaro, scrittrice e traduttrice, Ali Podrimja, poeta albanese del Kossovo.

Nell'agosto 2007 vince il premio della critica e ottiene il secondo posto alla XXVI edizione del Festival della Canzone Arbëreshe.

Dall'estate 2007 inizia la promozione del suo nuovo recital teatrale Rrënjat e Arbërisë (Le radici dell'Arberia).

Tour Estate 2007. Presentazione del CD *Historia* con recital Rrënjat e Arbërisë (Le radici dell'Arberia) a San Demetrio Corone, Civita, Firmo, Vaccarizzo Albanese e Acquafredda (interventi di: prof. Italo Costante Fortino, dott.ssa Kate Zuccaro, dott. Franco Fusca, prof. Enzo La Vena, prof. Pasquale De Marco).

4 gennaio 2008 – Recital Rrënjat e Arbërisë (Le radici dell'Arberia) a San Marzano di San Giuseppe (TA).

8 gennaio 2008 – Ore 19.30 - Partecipa al programma "La parola agli esperti" condotto da Simona Palaia su Tele Spazio TV con sede a Catanzaro.

19 febbraio 2008 – ore 17.40 – Partecipa con collegamento telefonico al programma "Tornando a casa" condotto da Enrica Bonaccorti su Rai Radio Uno.

3 marzo 2008 – In orari diversi viene trasmessa su RAI EDU 1 la puntata numero 17 del programma "L'albero delle parole" dedicata a Cosenza e minoranze etniche, nella quale è ospite-attore insieme a Hevzi Nuhij e Michelangelo La Luna.

9 aprile 2008 - Recital Rrënjat e Arbërisë (Le radici dell'Arberia) alla Scuola Media Statale di San Giorgio Albanese (CS).

Membro della commissione in qualità di esperto di lingua e cultura albanese per il concorso per titoli e colloquio orale riguardante l'assegnazione di numero tre posti per lo sportello linguistico dell'Unione Arberia. Il concorso si è svolto in data 08/04/2008 (valutazione titoli) e 22/04/2008 (colloquio orale) presso la sede municipale di Vaccarizzo Albanese. Sono risultati vincitori: Adriana Ponte di San Demetrio Corone, Tocci di Vaccarizzo Albanese e Stracan di Falconara Albanese.

1 maggio 2008 – Partecipa on line alla manifestazione sulla convivenza dei popoli in occasione della festa del 1 maggio tenutasi a Benevento. Nell'occasione vengono diffusi su video i siti dell'Associazione Culturale Arbutalia come esempio di integrazione di una cultura minoritaria presente nell'Italia centro meridionale da oltre 5 secoli.

Nell'estate 2008 porta in tour il recital "Rrënjat e Arbërisë" con successo di pubblico e di critica (San Cormo Albanese, San Giorgio Albanese, Santa Sofia d'Epiro, Macchia Albanese, San Basile, Plataci, Castroregio, Falconara Albanese, Frascineto, Spezzano Albanese, San Benedetto Ullano, Mongrassano, Cerzeto, Acri, Cosenza – Seminario Greco-Albanese, Rende – Unical).

23 agosto 2008 – Vince la XXVII edizione del Festival della Canzone Arbëreshe insieme ad Ernesto Iannuzzi e Jessika Novello con la canzone *Ishe një herë*.

30 agosto 2008 – Partecipa insieme ad Ernesto Iannuzzi e Jessika Novello come ospite alla serata conclusiva di Miss Arbëreshe.

31 ottobre 2008 – Recital "Rrënjat e Arbërisë" a Greci (AV).

21 novembre 2008 - Recital "Rrënjat e Arbërisë" a Tetovë nella Repubblica di Macedonia in occasione delle celebrazioni per il Centenario del Congresso di Manastir.

Nel 2008 scrive la raccolta di poesie e canzoni "Njeriu që vizatoi qiellin e kaltër".

19 febbraio 2009 – A Napoli, presso la suggestiva cornice del Complesso Monumentale Santa Maria La Nova, viene assegnato a Pino Cacoza, poeta cantore dell'Arbëria., il "Premio Mediterraneo d'Arte e Creatività – 2009" con la seguente motivazione: *"Per aver dato espressione alla coscienza collettiva del popolo arbëresh. Nella sua ampia produzione di poesia e canzoni fa rivivere con invenzione e gusto di leggenda le memorie latenti d'una comunità che si è socialmente e politicamente fusa nella nazione italiana senza perdere la propria tradizione storica e linguistica. Preferendo al teatro le piazze, nelle sue recite piega il verso e la musica all'esaltazione di tutto un popolo, ne rinnova le radici, rafforza il sentimento unitario e trascina l'uditorio nel giro fraterno della danza corale con cui chiude sempre lo spettacolo"*.

Questo prestigioso riconoscimento, considerato il "Nobel del Mediterraneo", viene annualmente assegnato a personalità del mondo politico, scientifico, culturale e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo. Istituito nel 1998 dalla Fondazione Mediterraneo (con le sezioni Pace, Cultura, Istituzioni, Diplomazia, Informazione, Arte e Creatività, Cinema, Scienze e Ricerca, Architettura, Delfino d'Argento e Medaglia d'Onore) rappresenta un vero e proprio evento che, negli anni, è stato caratterizzato dalla presenza di personalità di spicco che, a livello internazionale, hanno testimoniato il proprio impegno a favore dell'integrazione e della valorizzazione delle diverse realtà culturali.

Mercoledì 3 giugno 2009 dalle 14.00 alle 15.00 è ospite della trasmissione Taccuino Italiano su Radio RAI International on line, condotto da Andrea Antoniani.

Nell'Agosto del 2009 vince il premio della critica al Festival della Canzone Arbëreshe con la canzone "U vinj e të kërkonj".

Per tutta l'estate 2009 continua a portare nei paesi arbëreshë della Calabria il recital "Rrënjat e Arbërisë" con il patrocinio della Regione Calabria – Assessorato al Turismo, Spettacolo e Minoranze Linguistiche dell'ass. on. Damiano Guagliardi (11 spettacoli) e dell' Assessorato al Turismo della Provincia di Cosenza (2 spettacoli).

Nell'agosto del 2009 vengono pubblicati dalla Associazione Arbitalia la seconda edizione della raccolta cartacea del recital "Rrënjat e Arbërisë" e il CD omonimo con la raccolta audio di tutta l'opera.

Nell'agosto 2009 è ospite in un servizio dedicato a San Demetrio Corone nel corso del programma "Sabato e Domenica Estate di RAI UNO.

Dal 19 al 23 agosto 2010 partecipa (ed è la prima volta per un italo-albanese) come rappresentante della poesia arbëreshe alle *Struga Poetry Evenings* "Serate poetiche di Struga" in Macedonia. Il Festival Internazionale della Poesia di Struga è uno degli eventi letterari più importanti. In questa occasione in data 20 agosto 2010 esegue nella Sala Rose dell'Hotel Drini di Struga il recital "Rrënjat e Arbërisë".

Il 25 agosto 2010 porta lo stesso recital al Castello di Ulqin in Montenegro nell'ambito delle attività estive programmate dal comune albanofono di Ulqin.

Il 13 ottobre 2010, in qualità di personalità parlante, viene eletto nel COREMIL, Comitato Regionale per le Minoranze Linguistiche della Calabria.

Ulteriori informazioni sono reperibili nei siti internet: <http://www.cacozza.com>, <http://www.arbitalia.it>, <http://www.arberia.it> e <http://www.arberia.info>.